istituto della genga alighieri

"Antonella Proietti" <Antonella.Proietti@comunespoleto.gov.it>

Α:

"Comprensivo Della Genga Alighieri" <PGIC842001@istruzione.it>; "Comprensivo Spoletol!" <pgic84400l@istruzione.it>; "I° circolo didattico" <pgee05100t@istruzione.it>; "II° circolo

didattico" <pgee05200n@istruzione.it>

Cc: "MariaPaola Fedeli" <MariaPaola.Fedeli@comunespoleto.gov.it>

Data invio: mercoledì 1 aprile 2015 14.03

Allega: Trecento_in_bando_vinci_uno_scaffale_pieno_di_libri_.pdf

Gentili dirigenti scolastici,

Da:

abbiamo il piacere di comunicare due opportunità importanti per le scuole nell'ambito della promozione della lettura nelle scuole, ovvero:

"Premio Trecento in bando – vinci uno scaffale pieno di libri" (vedi Bando allegato)

SCADENZA 30 MAGGIO 2015

Nell'ambito del progetto In vitro, il Centro per il libro e la lettura – Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – istituisce il premio "Trecento in bando – vinci uno scaffale pieno di libri".

Tutte le scuole primarie e le scuole secondarie di primo grado delle Province di Biella, Ravenna, Nuoro, Lecce, Siracusa e della Regione Umbria potranno partecipare inviando un progetto entro e non oltre il 30 maggio 2015.

Il premio consiste in uno scaffale costituito da 300 libri che serviranno a supportare le attività di promozione della lettura all'interno degli istituti scolastici. www.progettoinvitro.it

A corto di libri: I cortometraggi raccontano le biblioteche

SCADENZA 30 APRILE 2015

VII edizione del concorso A corto di libri organizzato dall'AIB sezione Umbria in collaborazione con Centro per il libro, Regione Umbria, ed altri soggetti (https://acortodilibri.wordpress.com/organizzatori/) Il concorso è suddiviso in 3 sezioni: video a soggetto, documentario, pubblicità; e una categoria tematica "In vitro", riguardante il progetto nazionale "In vitro"; tema della VII edizione è "Costruire la biblioteca", per raccontare la costruzione di una biblioteca, reale o immaginaria, prendendo in considerazione gli aspetti che si desiderano; culturale, sociale e architettonico.

Per conoscere il regolamento visitate il blog.

https://acortodilibri.wordpress.com/2015/03/02/acdl-vii-regolamento/

Per ulteriori informazioni e curiosità andate sulla pagina Facebook e il canale YouTube.

Il termine ultimo per presentare i vostri lavori è il 30 aprile 2015.

Anche in questa edizione la premiazione avverrà al Salone del libro di Torino, domenica 17 maggio.

Con l'occasione sollecitiamo, per chi non lo avesse ancora fatto, l'individuazione di un referente per il progetto "In vitro".

Cordiali saluti

Antonella Projetti



Pagina 1 di 1 🚎 🚎

TRECENTO IN BANDO vinci uno scaffale pieno di libri



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo Centro per il libro e la lettura















Bando

1 – Premessa

1.1 In vitro è un progetto sperimentale di promozione della lettura, il cui scopo è quello di allargare la base dei lettori e, nel contempo, rendere la lettura un'abitudine sociale diffusa e riconosciuta. E' promosso dal Centro per il libro e la lettura, finanziato da ARCUS – in collaborazione con Regioni, Province, Comuni e con le associazioni di categoria: AIB (Associazione italiana biblioteche), AIE (Associazione italiana editori), ALI (Associazioni librai italiani). Il programma prevede una serie di azioni di promozione della lettura che coinvolgono bambini e ragazzi dalla prima infanzia e fino ai 14 anni di età.

La sperimentazione si svolge in sei territori rappresentativi di diverse realtà locali: le province di Biella, Ravenna, Nuoro, Lecce, Siracusa, e la Regione Umbria.

- 1.2 Nell'ambito del progetto In vitro, il Centro per il libro e la lettura Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo istituisce il premio "Trecento in bando vinci uno scaffale pieno di libri", per le scuole primarie e secondarie di primo grado, scaffale costituito da circa 300 libri che serviranno a supportare le attività di promozione della lettura all'interno degli istituti scolastici. Le proposte che verranno premiate entreranno a far parte della Banca dati delle buone pratiche come esempi da estendere al resto d'Italia.
- 1.3 La diffusione sempre più massiccia delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, l'incremento costante della quantità di dati fruiti da supporti differenti,

caratterizzanti la società della conoscenza, richiedono il possesso di abilità sempre più diversificate ed estese. A tal fine i libri saranno integrati anche da risorse digitali, così da creare un laboratorio culturale aperto alle istanze non solo dello studente, ma del ragazzo con i suoi interessi e le sue peculiarità.

L'educazione alla lettura e l'accesso all'informazione s'inscriscono a pieno titolo tra le opportunità formative che devono essere garantite agli studenti durante tutto l'arco della carriera scolastica, e a ciascun cittadino nel contesto della formazione continua.

2 – Destinatari

2.1 Possono partecipare al concorso tutte le scuole primarie e le scuole secondarie di primo grado delle Province di Biella, Ravenna, Nuoro, Lecce, Siracusa e della Regione Umbria.

3 - Modalità di partecipazione

3.1 Le scuole che intendono partecipare presenteranno una proposta di promozione della lettura compilando i moduli di partecipazione reperibili sul sito <u>www.progettoinvitro.it</u> ed inviandoli all'indirizzo <u>trecentoinbando@gmail.com</u> entro e non oltre il 30 maggio 2015.

Il modulo di partecipazione si compone di due sezioni A e B; la prima è destinata all'inserimento dei dati anagrafici della scuola, la seconda per la descrizione della proposta.

A supporto del Bando, il Centro per il libro e la lettura mette a disposizione sul sito del progetto. In vitro, nella sezione **Trecento in bando - vinci uno scaffale pieno di libri** alcune proposte di bibliografie, esperienze e riflessioni sulla promozione della lettura selezionate a cura del Comitato tecnico scientifico. Questi materiali hanno carattere esemplificativo e di orientamento. Ogni scuola può elaborare la proposta in modo autonomo.

Ogni istituto scolastico può inviare una sola proposta che potrà coinvolgere più classi.

4 – Selezione dei progetti

4.1 Una commissione, istituita dal Centro per il libro e la lettura, sceglierà entro il 30 giugno 2015 le proposte che risulteranno coerenti con le finalità del progetto In vitro.

Le valutazioni della Commissione sono insindacabili.

In particolare si terrà conto:

- Capacità di fare rete (con altre scuole, librerie, biblioteche, associazioni etc.)
- Capacità di mobilitare i lettori;
- Capacità di attivare i non lettori;
- Capacità di interazione con il mondo digitale;
- Trasferibilità del modello di intervento proposto;
- Originalità e coerenza del progetto;
- Numero delle classi coinvolte nell'iniziativa;
- Completezza nella descrizione dell'iniziativa e delle sue fasi di realizzazione:

Particolare attenzione, inoltre, sarà dedicata ai progetti volti a:

- Stimolare e diffondere il piacere della lettura;
- Coinvolgere le famiglie e le comunità presenti nel territorio della scuola;
- Integrare aspetti interculturali e multilinguistici;
- Favorire l'innovazione nella didattica della lettura
- Incoraggiare la convivenza pacifica e il dialogo fra le differenze, in ottica internazionale, interculturale e inclusiva.

A tal proposito il Centro per il libro e la lettura può essere contattato per eventuali richieste di chiarimento scrivendo una mail a: pamela.giannone@beniculturali.it

5 - Premiazione

- 5.1 La commissione esaminatrice selezionerà:
- a) 60 scuole primarie;
- b) 30 scuole secondarie di primo grado;

Ogni scuola vincitrice riceverà un premio pari a 300 libri.

Verrà inoltre istituito un **Premio speciale** che la giuria potrà assegnare a uno o più progetti capaci di intervenire in situazioni di particolare disagio sociale.

Possono essere candidate esperienze già in corso; le nuove proposte per l'anno scolastico 2015/2016 dovranno essere avviate entro il 30 ottobre 2015 in concomitanza con il progetto "Libriamoci – Giornate di lettura ad alta voce nelle scuole" (28-30 ottobre), anch'esso promosso dal Centro per il libro e la lettura.

La commissione si riserva il diritto di chiedere ulteriori dati e informazionioni alle scuole partecipanti.